

L^AT_EX per la Stesura dei Rapporti di Prova

Renato Battistin

rbattistin@apf.it

GUIT Meeting 2014

Outline

1 Alternative, Dubbi, Svantaggi

Outline

- 1 Alternative, Dubbi, Svantaggi
- 2 Scopo, Analisi ed Obiettivi
 - Scopo
 - Analisi
 - Obiettivi

Outline

- 1 Alternative, Dubbi, Svantaggi
- 2 Scopo, Analisi ed Obbiettivi
 - Scopo
 - Analisi
 - Obbiettivi
- 3 Tipologia delle Norme e Rapporto di Prova

Outline

- 1 Alternative, Dubbi, Svantaggi
- 2 Scopo, Analisi ed Obbiettivi
 - Scopo
 - Analisi
 - Obbiettivi
- 3 Tipologia delle Norme e Rapporto di Prova
- 4 Generazione del Rapporto di Prova

Outline

- 1 Alternative, Dubbi, Svantaggi
- 2 Scopo, Analisi ed Obbiettivi
 - Scopo
 - Analisi
 - Obbiettivi
- 3 Tipologia delle Norme e Rapporto di Prova
- 4 Generazione del Rapporto di Prova
- 5 Costi e Benefici
 - Costi
 - Benefici

Alternative, Dubbi, Svantaggi

- *L'editing* WYSIWYG è semplice ed immediato ... e poi?

Alternative, Dubbi, Svantaggi

- *L'editing* WYSIWYG è semplice ed immediato ... e poi?
 - un primo modello WYSIWYG, un secondo, ... poi un terzo ... ancora un'altro?!

Alternative, Dubbi, Svantaggi

- *L'editing* WYSIWYG è semplice ed immediato ... e poi?
 - un primo modello WYSIWYG, un secondo, ... poi un terzo ... ancora un'altro?!
 - l'opzione dello scripting è perseguibile con il WYSIWYG?

Alternative, Dubbi, Svantaggi

- L'*editing* WYSIWYG è semplice ed immediato ... e poi?
 - un primo modello WYSIWYG, un secondo, ... poi un terzo ... ancora un'altro?!
 - l'opzione dello scripting è perseguibile con il WYSIWYG?
- Non tutti conoscono \LaTeX ... pochi a dire il vero

Alternative, Dubbi, Svantaggi

- L'*editing* WYSIWYG è semplice ed immediato ... e poi?
 - un primo modello WYSIWYG, un secondo, ... poi un terzo ... ancora un'altro?!
 - l'opzione dello scripting è perseguibile con il WYSIWYG?
- Non tutti conoscono \LaTeX ... pochi a dire il vero
- Anche chi conosce \LaTeX lo deve coltivare in continuazione ... siamo *noialtri soli*

Scopo

Stendere
rapporti di esecuzione di prove di conformità a norme armonizzate
o brevemente
Rapporti di Prova

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova I

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova I

- Stile della prima pagina distinto da quello delle successive [▶ Prima Pagina e Successive](#)

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova I

- Stile della prima pagina distinto da quello delle successive [▶ Prima Pagina e Successive](#)
- Lingua/e del Rapporto di Prova

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova I

- Stile della prima pagina distinto da quello delle successive [▶ Prima Pagina e Successive](#)
- Lingua/e del Rapporto di Prova
- Elementi stilistici principali:

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova I

- Stile della prima pagina distinto da quello delle successive [▶ Prima Pagina e Successive](#)
- Lingua/e del Rapporto di Prova
- Elementi stilistici principali:
 - Loghi istituto, enti certificatori

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova I

- Stile della prima pagina distinto da quello delle successive [▶ Prima Pagina e Successive](#)
- Lingua/e del Rapporto di Prova
- Elementi stilistici principali:
 - Loghi istituto, enti certificatori
 - Intestazioni, piè di pagina

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova I

- Stile della prima pagina distinto da quello delle successive [▶ Prima Pagina e Successive](#)
- Lingua/e del Rapporto di Prova
- Elementi stilistici principali:
 - Loghi istituto, enti certificatori
 - Intestazioni, piè di pagina
- Contenuti obbligatori:

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova I

- Stile della prima pagina distinto da quello delle successive [▶ Prima Pagina e Successive](#)
- Lingua/e del Rapporto di Prova
- Elementi stilistici principali:
 - Loghi istituto, enti certificatori
 - Intestazioni, piè di pagina
- Contenuti obbligatori:
 - numero di rapporto

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova I

- Stile della prima pagina distinto da quello delle successive [▶ Prima Pagina e Successive](#)
- Lingua/e del Rapporto di Prova
- Elementi stilistici principali:
 - Loghi istituto, enti certificatori
 - Intestazioni, piè di pagina
- Contenuti obbligatori:
 - numero di rapporto
 - date: ricezione, inizio prove, fine prove, emissione

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova I

- Stile della prima pagina distinto da quello delle successive [▶ Prima Pagina e Successive](#)
- Lingua/e del Rapporto di Prova
- Elementi stilistici principali:
 - Loghi istituto, enti certificatori
 - Intestazioni, piè di pagina
- Contenuti obbligatori:
 - numero di rapporto
 - date: ricezione, inizio prove, fine prove, emissione
 - totale pagine [▶ Totale Pagine](#)

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova I

- Stile della prima pagina distinto da quello delle successive [▶ Prima Pagina e Successive](#)
- Lingua/e del Rapporto di Prova
- Elementi stilistici principali:
 - Loghi istituto, enti certificatori
 - Intestazioni, piè di pagina
- Contenuti obbligatori:
 - numero di rapporto
 - date: ricezione, inizio prove, fine prove, emissione
 - totale pagine [▶ Totale Pagine](#)
 - firme

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova II

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova II

- Contenuti principali:

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova II

- Contenuti principali:
 - risultati delle prove [▶ Risultati delle Prove](#)

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova II

- Contenuti principali:
 - risultati delle prove ▶ Risultati delle Prove
 - grafici

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova II

- Contenuti principali:
 - risultati delle prove ▶ Risultati delle Prove
 - grafici
 - fotografie ▶ Fotografie

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova II

- Contenuti principali:
 - risultati delle prove ▶ Risultati delle Prove
 - grafici
 - fotografie ▶ Fotografie
- Contenuti speciali:

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova II

- Contenuti principali:

- risultati delle prove ▶ Risultati delle Prove
- grafici
- fotografie ▶ Fotografie

- Contenuti speciali:

- nota a tergo dei risultati: esiti negativi legati all'incertezza di misura dichiarata

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova II

- Contenuti principali:

- risultati delle prove ▶ Risultati delle Prove
- grafici
- fotografie ▶ Fotografie

- Contenuti speciali:

- nota a tergo dei risultati: esiti negativi legati all'incertezza di misura dichiarata
- nota a tergo dei risultati: applicazione di condizioni di prova specifiche

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova II

- Contenuti principali:

- risultati delle prove ▶ Risultati delle Prove
- grafici
- fotografie ▶ Fotografie

- Contenuti speciali:

- nota a tergo dei risultati: esiti negativi legati all'incertezza di misura dichiarata
- nota a tergo dei risultati: applicazione di condizioni di prova specifiche
- indicazione di prove non conformi alla norma applicata

Analisi Stilistica di un Rapporto di Prova II

- Contenuti principali:

- risultati delle prove ▶ Risultati delle Prove
- grafici
- fotografie ▶ Fotografie

- Contenuti speciali:

- nota a tergo dei risultati: esiti negativi legati all'incertezza di misura dichiarata
- nota a tergo dei risultati: applicazione di condizioni di prova specifiche
- indicazione di prove non conformi alla norma applicata
- indicazione di prove non accreditate

Obiettivi

- Efficienza:

Obiettivi

- Efficienza:
 - sintesi di elementi ripetitivi di testo (sottotitoli, clausole (o punti)) e tipografici (simboli particolari, note a tergo)

Obiettivi

- Efficienza:
 - sintesi di elementi ripetitivi di testo (sottotitoli, clausole (o punti)) e tipografici (simboli particolari, note a tergo)
 - uso di linguaggi di marcatura (SGML) per la validazione e la gestione della struttura informativa del rapporto di prova

Obiettivi

- Efficienza:
 - sintesi di elementi ripetitivi di testo (sottotitoli, clausole (o punti)) e tipografici (simboli particolari, note a tergo)
 - uso di linguaggi di marcatura (SGML) per la validazione e la gestione della struttura informativa del rapporto di prova
 - automazione dell'inserimento dei risultati di prova nel rapporto e nella sua stesura (*scripting*)

Obiettivi

- Efficienza:
 - sintesi di elementi ripetitivi di testo (sottotitoli, clausole (o punti)) e tipografici (simboli particolari, note a tergo)
 - uso di linguaggi di marcatura (SGML) per la validazione e la gestione della struttura informativa del rapporto di prova
 - automazione dell'inserimento dei risultati di prova nel rapporto e nella sua stesura (*scripting*)
- Controllo delle revisioni dei modelli: CVS

Obiettivi

- Efficienza:
 - sintesi di elementi ripetitivi di testo (sottotitoli, clausole (o punti)) e tipografici (simboli particolari, note a tergo)
 - uso di linguaggi di marcatura (SGML) per la validazione e la gestione della struttura informativa del rapporto di prova
 - automazione dell'inserimento dei risultati di prova nel rapporto e nella sua stesura (*scripting*)
- Controllo delle revisioni dei modelli: CVS
- Miglioramento del formato stilistico (il vero ed unico motivo per i puristi del T_EX)

Tipologia delle Norme e Rapporto di Prova

- Norme ad una sola prova: rapporto “quasi statico” (ritorno al WYSIWYG?)

Tipologia delle Norme e Rapporto di Prova

- Norme ad una sola prova: rapporto “quasi statico” (ritorno al WYSIWYG?)
- Norme a più prove generalmente solo in parte obbligatorie: rapporto “dinamico”

Tipologia delle Norme e Rapporto di Prova

- Norme ad una sola prova: rapporto “quasi statico” (ritorno al WYSIWYG?)
- Norme a più prove generalmente solo in parte obbligatorie: rapporto “dinamico”
- Norme che richiamano altre norme: “ulteriore dinamicità”

Tipologia delle Norme e Rapporto di Prova

- Norme ad una sola prova: rapporto “quasi statico” (ritorno al WYSIWYG?)
- Norme a più prove generalmente solo in parte obbligatorie: rapporto “dinamico”
- Norme che richiamano altre norme: “ulteriore dinamicità”
- “Metodo Interno” e Disciplinari di Settore: basta la percezione dello stile tipografico per salvarci dal WYSIWYG?

Generazione del Rapporto di Prova

Generazione del Rapporto di Prova

- Editor testuali: Emacs, Vim

Generazione del Rapporto di Prova

- Editor testuali: Emacs, Vim
- L'inclusione dei dati di prova: MySQL, Perl, PHP, C, ecc.

Generazione del Rapporto di Prova

- Editor testuali: Emacs, Vim
- L'inclusione dei dati di prova: MySQL, Perl, PHP, C, ecc.
- La gestione del contenuto informativo del rapporto mediante l'SGML
(*International Standard ISO 8879 - Standard Generalized Markup Language*)

▶ Rapporto SGML

Generazione del Rapporto di Prova

- Editor testuali: Emacs, Vim
- L'inclusione dei dati di prova: MySQL, Perl, PHP, C, ecc.
- La gestione del contenuto informativo del rapporto mediante l'SGML
(*International Standard ISO 8879 - Standard Generalized Markup Language*)
 - ▶ Rapporto SGML
 - gestione della struttura del documento: DTD, *Document Type Descriptor* ▶ II DTD

Generazione del Rapporto di Prova

- Editor testuali: Emacs, Vim
- L'inclusione dei dati di prova: MySQL, Perl, PHP, C, ecc.
- La gestione del contenuto informativo del rapporto mediante l'SGML
(*International Standard ISO 8879 - Standard Generalized Markup Language*)
 - ▶ Rapporto SGML
 - gestione della struttura del documento: DTD, *Document Type Descriptor* ▶ II DTD
 - gestione delle entità: il *catalog* e i file pubblici e privati delle entità

Generazione del Rapporto di Prova

- Editor testuali: Emacs, Vim
- L'inclusione dei dati di prova: MySQL, Perl, PHP, C, ecc.
- La gestione del contenuto informativo del rapporto mediante l'SGML
(*International Standard ISO 8879 - Standard Generalized Markup Language*)

▶ Rapporto SGML

- gestione della struttura del documento: DTD, *Document Type Descriptor* ▶ II DTD
- gestione delle entità: il *catalog* e i file pubblici e privati delle entità
- conversione da file marcato (SGML) a (L^AT_EX):

Generazione del Rapporto di Prova

- Editor testuali: Emacs, Vim
- L'inclusione dei dati di prova: MySQL, Perl, PHP, C, ecc.
- La gestione del contenuto informativo del rapporto mediante l'SGML
(*International Standard ISO 8879 - Standard Generalized Markup Language*)

▶ Rapporto SGML

- gestione della struttura del documento: DTD, *Document Type Descriptor* ▶ II DTD
- gestione delle entità: il *catalog* e i file pubblici e privati delle entità
- conversione da file marcato (SGML) a (L^AT_EX):
 - la validazione del file SGML: `nsgmls` (parser SGML validante di James Clark)

Generazione del Rapporto di Prova

- Editor testuali: Emacs, Vim
- L'inclusione dei dati di prova: MySQL, Perl, PHP, C, ecc.
- La gestione del contenuto informativo del rapporto mediante l'SGML
(*International Standard ISO 8879 - Standard Generalized Markup Language*)

▶ Rapporto SGML

- gestione della struttura del documento: DTD, *Document Type Descriptor* ▶ **Il DTD**
- gestione delle entità: il *catalog* e i file pubblici e privati delle entità
- conversione da file marcato (SGML) a (\LaTeX):
 - la validazione del file SGML: `nsgmls` (parser SGML validante di James Clark)
 - la mappatura: `sgmlsaps` (*Jos Warmer's Amsterdam SGML Parser*), semplice (e limitato?) oppure `sgmlspl` basato su eventi condizionali (e su Perl), versatile ma più complicato da impiegare e meno intuitivo ▶ **Il File di Mappatura**

Generazione del Rapporto di Prova

- Editor testuali: Emacs, Vim
- L'inclusione dei dati di prova: MySQL, Perl, PHP, C, ecc.
- La gestione del contenuto informativo del rapporto mediante l'SGML
(*International Standard ISO 8879 - Standard Generalized Markup Language*)

▶ Rapporto SGML

- gestione della struttura del documento: DTD, *Document Type Descriptor* ▶ Il DTD
- gestione delle entità: il *catalog* e i file pubblici e privati delle entità
- conversione da file marcato (SGML) a (L^AT_EX):
 - la validazione del file SGML: `nsgmls` (parser SGML validante di James Clark)
 - la mappatura: `sgmlsaps` (*Jos Warmer's Amsterdam SGML Parser*), semplice (e limitato?) oppure `sgmlspl` basato su eventi condizionali (e su Perl), versatile ma più complicato da impiegare e meno intuitivo ▶ Il File di Mappatura
- La compilazione del file T_EX: ▶ Rapporto L^AT_EX

Generazione del Rapporto di Prova

- Editor testuali: Emacs, Vim
- L'inclusione dei dati di prova: MySQL, Perl, PHP, C, ecc.
- La gestione del contenuto informativo del rapporto mediante l'SGML (*International Standard ISO 8879 - Standard Generalized Markup Language*)

▶ Rapporto SGML

- gestione della struttura del documento: DTD, *Document Type Descriptor* ▶ Il DTD
- gestione delle entità: il *catalog* e i file pubblici e privati delle entità
- conversione da file marcato (SGML) a (L^AT_EX):
 - la validazione del file SGML: `nsgmls` (parser SGML validante di James Clark)
 - la mappatura: `sgmlsaps` (*Jos Warmer's Amsterdam SGML Parser*), semplice (e limitato?) oppure `sgmlspl` basato su eventi condizionali (e su Perl), versatile ma più complicato da impiegare e meno intuitivo ▶ Il File di Mappatura
- La compilazione del file T_EX: ▶ Rapporto L^AT_EX
 - L^AT_EX: output PostScript, stampa del rapporto, firma su cartaceo

Generazione del Rapporto di Prova

- Editor testuali: Emacs, Vim
- L'inclusione dei dati di prova: MySQL, Perl, PHP, C, ecc.
- La gestione del contenuto informativo del rapporto mediante l'SGML (*International Standard ISO 8879 - Standard Generalized Markup Language*)

▶ Rapporto SGML

- gestione della struttura del documento: DTD, *Document Type Descriptor* ▶ Il DTD
- gestione delle entità: il *catalog* e i file pubblici e privati delle entità
- conversione da file marcato (SGML) a (L^AT_EX):
 - la validazione del file SGML: `nsgmls` (parser SGML validante di James Clark)
 - la mappatura: `sgmlsaps` (*Jos Warner's Amsterdam SGML Parser*), semplice (e limitato?) oppure `sgmlspl` basato su eventi condizionali (e su Perl), versatile ma più complicato da impiegare e meno intuitivo ▶ Il File di Mappatura
- La compilazione del file T_EX: ▶ Rapporto L^AT_EX
 - L^AT_EX: output PostScript, stampa del rapporto, firma su cartaceo
 - pdfL^AT_EX: output PDF, inclusione diretta di immagini JPG, rapporto in formato digitale, autenticazione mediante (pseudo-)firma digitale

Costi

Costi

- creazione del *documentclass*, circa 1500/3300 l(inee)/p(arole) per ciascuna lingua

Costi

- creazione del *documentclass*, circa 1500/3300 l(inee)/p(arole) per ciascuna lingua
- creazione del *package*, da circa 100/500 l/p per norme con una sola prova, fino a circa 1500/5000 l/p per norme con 10-15 prove; numeri validi per una sola lingua

Costi

- creazione del *documentclass*, circa 1500/3300 l(inee)/p(arole) per ciascuna lingua
- creazione del *package*, da circa 100/500 l/p per norme con una sola prova, fino a circa 1500/5000 l/p per norme con 10-15 prove; numeri validi per una sola lingua
- creazione del software (interpretato o compilato) per l'inserimento automatico dei risultati di prova e per la stesura del rapporto: **solo** per norme richieste frequentemente ed aventi un numero elevato di prove

Costi

- creazione del *documentclass*, circa 1500/3300 l(inee)/p(arole) per ciascuna lingua
- creazione del *package*, da circa 100/500 l/p per norme con una sola prova, fino a circa 1500/5000 l/p per norme con 10-15 prove; numeri validi per una sola lingua
- creazione del software (interpretato o compilato) per l'inserimento automatico dei risultati di prova e per la stesura del rapporto: **solo** per norme richieste frequentemente ed aventi un numero elevato di prove
- per ciascuna nuova norma implementata è necessaria la sua analisi per definire la struttura del contenuto informativo del rapporto di prova

Costi

- creazione del *documentclass*, circa 1500/3300 l(inee)/p(arole) per ciascuna lingua
- creazione del *package*, da circa 100/500 l/p per norme con una sola prova, fino a circa 1500/5000 l/p per norme con 10-15 prove; numeri validi per una sola lingua
- creazione del software (interpretato o compilato) per l'inserimento automatico dei risultati di prova e per la stesura del rapporto: **solo** per norme richieste frequentemente ed aventi un numero elevato di prove
- per ciascuna nuova norma implementata è necessaria la sua analisi per definire la struttura del contenuto informativo del rapporto di prova
- ampliamento del DTD esistente o creazione di uno ex-novo che verrà probabilmente richiamato dal primo

Costi

- creazione del *documentclass*, circa 1500/3300 l(inee)/p(arole) per ciascuna lingua
- creazione del *package*, da circa 100/500 l/p per norme con una sola prova, fino a circa 1500/5000 l/p per norme con 10-15 prove; numeri validi per una sola lingua
- creazione del software (interpretato o compilato) per l'inserimento automatico dei risultati di prova e per la stesura del rapporto: **solo** per norme richieste frequentemente ed aventi un numero elevato di prove
- per ciascuna nuova norma implementata è necessaria la sua analisi per definire la struttura del contenuto informativo del rapporto di prova
- ampliamento del DTD esistente o creazione di uno ex-novo che verrà probabilmente richiamato dal primo
- creazione del file di mappatura (**solo** per la prima lingua implementata)

Benefici

Benefici

- Modifica degli aspetti stilistici del rapporto che sono indipendenti dalla norma (es. intestazioni, comandi \LaTeX comuni, loghi, note) agendo su un solo file, il *documentclass*, senza dover quindi modificare tutti i *package*

Benefici

- Modifica degli aspetti stilistici del rapporto che sono indipendenti dalla norma (es. intestazioni, comandi \LaTeX comuni, loghi, note) agendo su un solo file, il *documentclass*, senza dover quindi modificare tutti i *package*
- Gestione efficiente ed uniforme dei medesimi tipi di contenuti o stili (es. comando unico per l'inserimento di fotografie e la loro gestione stilistica)

Benefici

- Modifica degli aspetti stilistici del rapporto che sono indipendenti dalla norma (es. intestazioni, comandi \LaTeX comuni, loghi, note) agendo su un solo file, il *documentclass*, senza dover quindi modificare tutti i *package*
- Gestione efficiente ed uniforme dei medesimi tipi di contenuti o stili (es. comando unico per l'inserimento di fotografie e la loro gestione stilistica)
- Composizione modulare dei rapporti di prova: solo lo stretto necessario è scritto mediante i comandi \LaTeX definiti nel *documentclass* e nei *package*, non è necessario cancellare testo a partire da un modello omnicomprensivo del rapporto (svantaggio del WYSIWYG)

Benefici

- Modifica degli aspetti stilistici del rapporto che sono indipendenti dalla norma (es. intestazioni, comandi \LaTeX comuni, loghi, note) agendo su un solo file, il *documentclass*, senza dover quindi modificare tutti i *package*
- Gestione efficiente ed uniforme dei medesimi tipi di contenuti o stili (es. comando unico per l'inserimento di fotografie e la loro gestione stilistica)
- Composizione modulare dei rapporti di prova: solo lo stretto necessario è scritto mediante i comandi \LaTeX definiti nel *documentclass* e nei *package*, non è necessario cancellare testo a partire da un modello omnicomprensivo del rapporto (svantaggio del WYSIWYG)
- Composizione con editor testuali: molteplici possibilità di operare anche da terminale remoto anche non grafico

Benefici

- Modifica degli aspetti stilistici del rapporto che sono indipendenti dalla norma (es. intestazioni, comandi \LaTeX comuni, loghi, note) agendo su un solo file, il *documentclass*, senza dover quindi modificare tutti i *package*
- Gestione efficiente ed uniforme dei medesimi tipi di contenuti o stili (es. comando unico per l'inserimento di fotografie e la loro gestione stilistica)
- Composizione modulare dei rapporti di prova: solo lo stretto necessario è scritto mediante i comandi \LaTeX definiti nel *documentclass* e nei *package*, non è necessario cancellare testo a partire da un modello omnicomprensivo del rapporto (svantaggio del WYSIWYG)
- Composizione con editor testuali: molteplici possibilità di operare anche da terminale remoto anche non grafico
- Tempi di stesura estremamente ridotti ed elevato effetto di scala quando vengono implementati metodi di stesura automatici (script).

Benefici

- Modifica degli aspetti stilistici del rapporto che sono indipendenti dalla norma (es. intestazioni, comandi \LaTeX comuni, loghi, note) agendo su un solo file, il *documentclass*, senza dover quindi modificare tutti i *package*
- Gestione efficiente ed uniforme dei medesimi tipi di contenuti o stili (es. comando unico per l'inserimento di fotografie e la loro gestione stilistica)
- Composizione modulare dei rapporti di prova: solo lo stretto necessario è scritto mediante i comandi \LaTeX definiti nel *documentclass* e nei *package*, non è necessario cancellare testo a partire da un modello omnicomprensivo del rapporto (svantaggio del WYSIWYG)
- Composizione con editor testuali: molteplici possibilità di operare anche da terminale remoto anche non grafico
- Tempi di stesura estremamente ridotti ed elevato effetto di scala quando vengono implementati metodi di stesura automatici (script).
- Visione strutturale del contenuto informativo con possibilità di validazione del rapporto (grazie DTD, SGML)

FINE

Riferimenti Bibliografici

- The Handbook, Charles F. Goldfarb - ISO 8879 (Standard Generalized Markup Language), International Organization for Standardization
- <http://cajun.cs.nott.ac.uk/compsci/epo/papers/volume2/issue2/epjxw022.pdf> - JOS WARMER AND SYLVIA VAN EGMOND, The implementation of the Amsterdam SGML Parser, ELECTRONIC PUBLISHING, VOL. 2(2), 65–90 (DECEMBER 1989)

Pag. 1 (1)
Rapp. 999999

RAPPORTO DI PROVA

Cliente:	Pippo e Pina
Indirizzo:	Via dei Tigli 1
Articolo:	
Denominazione del modello:	
Commissione n.:	C.9999
Rapporto n.:	999999
Data di ricezione:	10/02/2006
Data di inizio prova:	10/02/2006
Data di fine prova:	10/02/2006
Data di emissione:	10/02/2006
Norma di riferimento:	

Nota 1: Questo Rapporto di Prova è valido per i soli campioni utilizzati per le prove e qualsiasi modifica può essere effettuata unicamente con l'emissione di un nuovo Rapporto di Prova.

Nota 2: La ripetizione parziale del presente Rapporto di Prova è consentita per le analisi effettuate nelle [redacted].

Nota 3: Le versioni di guida del Rapporto di Prova con i numeri 01-04, sono destinate esclusivamente ai fini di riferimento e non hanno valore di prova per se non effettuate presso il [redacted].

Nota 4: I campi di prova sono forniti dal Cliente.

Mod. 01/000000 Rev. 000001

Esame Nota Informativa

Metodo Interno - Prova non accreditata da [redacted]

Quantità 7

Pag. 2 (1)

Data del 10/02/2006
Rapp. n. 999999


```

%
% Stile per la prima pagina
%
\newcommand{\ps@stileprimapag}{%
5   \renewcommand{\@oddhead}{%
      \begin{minipage}{\textwidth}\normalfont
        \begin{tabular*}{\textwidth}{@{}l@{\extracolsep{0.8cm}}c@{\extracolsep{\fill}}}%
          l@{}}%
          \begin{minipage}{2.5cm} \includegraphics{\Logo@IstitutoXXX} \end{minipage} &
10  \begin{minipage}{10cm} \RP@testatitolo \end{minipage} &
      \begin{minipage}{2.5cm} \RP@numerazioneprimapagina \newline Rapp.~\RP@number \end{minipage}
      \end{tabular*}\vspace{0.5ex} \rule{\textwidth}{0.6pt}%
      \end{minipage}}

15  \renewcommand{\@oddfoot}{%
      \begin{minipage}{\textwidth}\normalfont
        \vspace{0.5ex} \rule{\textwidth}{0.6pt}
        \begin{tabular*}{\textwidth}{@{}l@{\extracolsep{0pt}}~}
          l@{\extracolsep{\fill}}r@{\extracolsep{0pt}}~l@{\extracolsep{\fill}}
20  l@{\extracolsep{0pt}}~l@{}}
          & \& \& \& \DocModel{\modellorev} &
          \end{tabular*}
          \end{minipage}}
      \renewcommand{\@evenhead}{\@oddhead}
25  \renewcommand{\@evenfoot}{\@oddfoot}
}%

```

```

%
% Stile di default delle pagine (cioe' quelle successive alla prima)
%
\newcommand{\ps@stilesecondapag}{%
5   \renewcommand{\@oddhead}{%
      \begin{minipage}{\textwidth}\normalfont
        \begin{center}
          \textbf{Istituto XXX}
        \end{center}\vspace{0.5ex}
10      \begin{tabular*}{\textwidth}{@{}l@{\extracolsep{\fill}}c@{\extracolsep{\fill}}}%
          l@{\extracolsep{0pt}}~}l@{}}%
          \textit{Rapp.~n.: \RP@number } & \large{\RP@brieftitle} &
\textit{Pag.} & \RP@numerazionepagine
        \end{tabular*}\vspace{0.5ex}\rule{\textwidth}{0.6pt}%
15      \end{minipage}}

\renewcommand{\@oddfoot}{%
  \begin{minipage}{\textwidth}\normalfont
    \vspace{0.5ex}\rule{\textwidth}{0.6pt}
20    \begin{tabular*}{\textwidth}{@{}l@{\extracolsep{0pt}}:~}
      l@{\extracolsep{\fill}}r@{\extracolsep{0pt}}~}l@{\extracolsep{\fill}}
      l@{\extracolsep{0pt}}:~}l@{}}
      Emesso il & \RP@date & & Approvato da & \RP@checkedby
    \end{tabular*}
25    \end{minipage}}
    \renewcommand{\@evenhead}{\@oddhead}
    \renewcommand{\@evenfoot}{\@oddfoot}
}%

```

Scattered Light

Clause 2.6

Requirements

The Reduced Luminance Factor, ℓ^* , is an index of the scattered light by the filter. the measurement of ℓ^* , performed by the primary method described in Appendix G, of the Standard, shall be not superior to $0.65 \text{ cd m}^{-2} \text{ lx}^{-1}$.

Outcomes

The measure value of ℓ^* , expressed in $\text{cd m}^{-2} \text{ lx}^{-1}$, and the results of test are:

Sample	ℓ^* ($\text{cd m}^{-2} \text{ lx}^{-1}$)	Test
999999 6dx	0.03	Pass
999999 6sx	0.04	Pass

◀ Analisi Stilistica

```

%
% LUCE DIFFUSA
%
5  \newenvironment{lucediffusa}{%
    \newcommand{\row}[3]{%
      ##1 & ##2 & ##3 \\ \hline
    }%
10  \subsection*{Scattered Light}
    \clause{Clause 2.6}
    \specifiche
    The Reduced Luminance Factor, \lstar, is an index of
    the scattered light by the filter. The measurement of \lstar,
15  performed by the primary method described in Appendix G, of the Standard,
    shall be not superior to 0.65 \cdmqlx.
    \rilevazioni
    The measure value of \lstar, expressed in \cdmqlx, and the results
    of test are:\\[0.3cm]
20  \indent
    \begin{tabular}{|l|c|c|} \hline
        Sample & \lstar (\cdmqlx) & Test \\ \hline
    }{%
    \end{tabular}
25 } % lucediffusa

```

```

<!-- ===== entita' ISO pubbliche ===== -->
<!ENTITY % ISOlat1 PUBLIC "ISO 8879:1986//ENTITIES Added Latin 1//EN">
%ISOlat1;
5 <!ENTITY % ISODia PUBLIC "ISO 8879:1986//ENTITIES Diacritical Marks//EN">
%ISODia;
<!ENTITY % ISOnum PUBLIC "ISO 8879:1986//ENTITIES Numeric and Special Graphic//EN">
%ISOnum;
...
10 <!-- ===== entita' locali ===== -->
<!ENTITY % XXXentity SYSTEM "XXXentity.tex">
%XXXentity;
...
<!-- DTD Rapporti ANSI Z87.1-2010 -->
15 <!ENTITY % ansiz871 SYSTEM "ansiz871.dtd">
%ansiz871;
...
<!-- Notazione per inclusioni testo LaTeX (e.g. rapporti secondo specifiche) -->
<!NOTATION latex system "">
...
20 <!ELEMENT (en174 | unien174) -- (headerrap, primapag, secondapag?,
infoutilizzatorien174?, otticheen174?, meccanicheen174?, fotografia*,
responsabiliproveen174?, (responsabilelaboratori|sostituto-responsabilelaboratori)) +(latex & newpage & notametodi
...
25 <!-- Luce Diffusa -->
<!ELEMENT luucediffusa -- (LDrecord*) >
<!ATTLIST luucediffusa
specifiche cdata "" >
<!ELEMENT LDrecord o o EMPTY >
<!ATTLIST LDrecord
30 campione cdata #required
ld cdata #required
tld cdata "&pass;" >
...

```

```
<!doctype rapporti SYSTEM 'xxx.dtd'>
<rapporti>
<en174 documentclass='&rapporti;' package='&en174;'>
<headerrap>
5 <headerdata>30/02/2011</headerdata>
<headernumrapp>999999</headernumrapp>
</headerrap>
<primapag>
<cliente>Pippo e Pluto</cliente>
10 <indirizzo>Via dei Pompieri 1</indirizzo>
<articolo>xxx</articolo>
<modello>xxx</modello>
<numcommessa>C9999</numcommessa>
<numrapporto>999999</numrapporto>
15 <dataricezione>27/02/2011</dataricezione>
<datainizioprove>28/02/2011</datainizioprove>
<datafineprove>29/02/2011</datafineprove>
<dataemissione>30/02/2011</dataemissione>
</primapag>
20 ...
<lucediffusa>
<LDrecord campione='999999 1dx' Id='0.20' tld='&pass;'>
<LDrecord campione='999999 1sx' Id='0.12' tld='&pass;'>
</lucediffusa>
25 ...
```

[← Generazione del Rapporto di Prova](#)

```

<rapporti>      + ""
</rapporti>
<en174> + "\\documentclass [a4paper , totalepagine , pdflatex , [OPTIONS] \\}{ [DOCUMENTCLASS] } \\n"
5          "\\usepackage { [PACKAGE] } \\n"
          "\\ DocTitle { \\ normariferimento } \\n"
          "\\ DocModel { \\ modellorev } \\n"      +
</en174>      "\\end { document } \\n"
<headerrap>
</headerrap>  +
10 <headerdata> "\\ DocDate {"
</headerdata> " } \\n"      +
<headernumrapp> "\\ DocNumber {"
</headernumrapp> " } \\n"
          "\\ DocCheckedby { D. T. } \\n"
15          "\\ DocVersion { 0.1 } \\n"
          "\\ begin { document } \\n"      +
...
<cliente >    + "\\ cliente {"
</cliente >  + " }"+
20 <indirizzo > + "\\ indirizzo {"
</indirizzo > + " }"+
<articolo >   + "\\ articolo {"
</articolo >  + " }"+
<modello >   + "\\ modello {"
25 </modello > + " }"+
<numcommessa > + "\\ commessa {"
</numcommessa > + " }"+
...
<lucediffusa > + "\\ begin { lucediffusaenv } \\ [ [ SPECIFICHE ] ] \\n"
30 </lucediffusa > + "\\ end { lucediffusaenv } \\n"
<ldrecord > + "\\ row { [ CAMPIONE ] } { [ LD ] } { [ TLD ] } " +
</ldrecord > +

```

```
cat $RAPPORTO.sgm | nsgmls -c $CATALOG | sgmlsasp $MAP > $RAPPORTO.tex
```

◀ Generazione del Rapporto di Prova


```

\documentclass[a4paper,totalepagine,pdflatex,]{rapporti}
\usepackage{en174}
\DocTitle{\normariferimento}
\DocModel{\modellorev}
5 \DocDate{30/02/2011}
\DocNumber{999999}
\DocCheckedby{D.T.}
\DocVersion{0.1}
\begin{document}
10 \estremistart
\cliente{Pippo e Pluto}
\indirizzo{Via dei Pompieri 1}
\articolo{xxx}
\modello{xxx}
15 \commessa{C9999}
\rapporto{999999}
\dataricezione{27/02/2011}
\datainizio{28/02/2011}
\datafine{29/02/2011}
20 \dataemissione{30/02/2011}
\estremiend
...
\begin{lucediffusaenv}
\row{999999 1dx}{0.20}{\pass}
25 \row{999999 1sx}{0.12}{\pass}
\end{lucediffusaenv}
...

```

```
%  
% F o t o g r a f i a  
%-----  
%  
5  \newcommand{\fotografia}[2][]{%  
  \pdfbookmark[2]{Fotografia}{fotografia}  
  \ifthenelse{\equal{#2}{ }}{%  
    \begin{figure}[c]  
      \begin{center}  
10  \includegraphics[width=0.9\textwidth]{#1}  
      \end{center}  
      \caption{Foto Campione}  
      \end{figure}  
    }{%  
15  \begin{figure}[c]  
      \begin{center}  
      \includegraphics[width=0.9\textwidth]{#2}  
      \end{center}  
      \caption{#1}  
20  \end{figure}  
      \clearpage  
    }%  
    }% fotografia
```

```
%  
% Numerazione Pagine  
%  
\newcommand{\RP@numerazioneprimapagina}{Pag.~\thepage}  
5 \newcommand{\RP@numerazioneepagine}{\textit{\thepage}}  
  
...  
  
%  
10 % Ridefinizione – Numerazione Pagine  
%  
\DeclareOption{totalepagine}{%  
  \renewcommand{\RP@numerazioneprimapagina}{Page~\thepage~/~\pageref{LastPage}}  
  \renewcommand{\RP@numerazioneepagine}{\textit{\thepage~/~\pageref{LastPage}}}  
15 }%
```

◀ [Analisi Stilistica](#)